



PROVINCIA DI BRINDISI

SERVIZIO FINANZIARIO

RELAZIONE SULL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI IN BASE ALLE CONVENZIONI CONSIP ANNO 2014 (Art. 26, comma 4, della Legge 488/1999)

Relazione annuale sui risultati, in termini di riduzione di spesa, ai sensi dell'art. 26 c. 4 della Legge n. 488/99, così come modificato dal D.L. n. 168 del 12 luglio 2004, convertito in Legge n. 191 del 30 luglio 2004.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per dare applicazione all'art. 26 della L. n. 488/99 (legge finanziaria 2000), ha istituito la Consip S.p.A., come strumento per realizzare un nuovo sistema per l'acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, tale da garantire benefici in termini di economicità, livelli di servizio e semplificazione dei processi.

Il sistema rientra fra le misure volte ad ottenere un contenimento della spesa pubblica, adottate negli ultimi anni a livello governativo. Il Decreto Legge n. 168 del 12 luglio 2004, convertito con Legge n. 191 del 30 luglio 2004 prevede l'obbligo, a carico delle amministrazioni pubbliche, di ricorrere alle convenzioni Consip per l'acquisto di beni e servizi o, alternativamente, di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità delle convenzioni come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili.

Il Decreto Legge, ha inoltre introdotto alcune disposizioni, che prevedono adempimenti da parte dei dipendenti addetti agli acquisti e verifiche da parte degli uffici preposti al Controllo di gestione delle amministrazioni. Nello specifico, esse stabiliscono che:

- la stipulazione di contratti in violazione delle nuove disposizioni è causa di responsabilità amministrativa;

- i provvedimenti, relativi ad acquisti al di fuori delle convenzioni Consip, sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo; il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso un'apposita dichiarazione con la quale attesta il rispetto dei parametri prezzo-qualità Consip (di cui al comma 3 art. 26 L. n. 488/99, così come è stato modificato dal D.L. n. 168/04);

- gli uffici preposti al Controllo di Gestione (o i servizi di controllo interno) verificano l'osservanza dei parametri Consip. Annualmente, i responsabili di tali uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dall'art. 25 della L. 488/99, come modificato dalla normativa in esame. La relazione viene pubblicata sul sito internet dell'amministrazione. In caso di mancata individuazione del servizio di controllo di gestione o di controllo interno, la competenza spetta alla Direzione generale.

Inoltre la recente normativa denominata Spendine Review introdotta dal D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, ha ribadito l'obbligo inderogabile di aderire a Consip per la fornitura di combustibili, carburante rete ed extra rete, gas, telefonia fissa e mobile.

Per le altre voci vi è un obbligo, pena danno erariale, di rispettare quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450, legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), di utilizzare il prezzo Consip, ove esistente, quale parametro prezzo-qualità come limite massimo per la stipulazione dei contratti.

Inoltre la Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ha introdotto con l'art. 1, commi 143-144, per gli anni 2013-2014, il divieto all'acquisto e/o noleggio di autovetture, a meno che le stesse non siano adibite alle funzioni proprie dell'Ente relative al servizio di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica; la stessa Legge di stabilità 2013, all'art. 143, comma 141, ha imposto delle limitazioni circa l'acquisto di arredo per ufficio, fissando il tetto del 20% della media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011;

Che in ottemperanza a tale limitazione, la Provincia di Brindisi, con determinazione n. 967 del 16/10/2013, ha determinato tale limite di spesa in € 9.777,90, in deroga alla spesa sugli arredi scolastici, così come prevista nella Legge di conversione n. 98/2013 del DL 69/2013 all'art. 18, comma 8 septies;

L'accoglimento del nuovo dettato normativo, tradotto i termini operativi, ha comportato per l'Ente la necessità di raggiungere gli obiettivi seguenti:

- mantenere l'informazione ed il coinvolgimento di tutto il personale addetto all'acquisto di beni e servizi, per fare in modo che la normativa Consip sia conosciuta e correttamente applicata, da un lato, e per garantire il flusso delle informazioni necessarie ai controlli da parte del servizio di controllo interno, dall'altro.
- individuare l'unità deputata alla verifica dei provvedimenti relativi agli acquisti e la stesura della relazione annuale;
- per dare opportunamente conto degli aspetti organizzativi e dei limiti entro i quali interpretare i risultati, senza appesantirne eccessivamente l'esposizione, si è ritenuto, anche in continuità delle relazioni degli anni precedenti, opportuno suddividere la relazione in due parti:

I) La parte I analizza l'impatto che il sistema delle convenzioni Consip ha avuto sugli acquisti dell'Ente Provincia per l'esercizio 2014. Saranno riportate le informazioni disponibili sulla qualità dei servizi Consip e verrà proposta una stima dei costi e dei benefici collegati al sistema Consip.

II) La parte II riguarda i criteri adottati e la metodologia seguita nel dare applicazione al D.L. n. 168/04 e gli aspetti organizzativi interni.

PARTE I – L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CONSIP

Come è stato ricordato, la Consip S.p.A. stipula convenzioni con le imprese fornitrici che risultano vincitrici di appositi bandi di gara. Le pubbliche amministrazioni emettono ordinativi di acquisto che le imprese fornitrici sono tenute a soddisfare, al prezzo e alle condizioni prestabilite. Le convenzioni sono valide per un arco temporale definito e sono soggette a esaurimento, qualora i quantitativi complessivamente acquistati superino il limite massimo concordato con Consip.

Pare utile, in prima battuta osservare, che nell'anno 2014 a seguito dei già ben ristretti acquisti di beni e servizi che l'Ente ha effettuato, le Convenzioni Consip in essere attive non coprivano in toto le esigenze di acquisto della Provincia in ambito strettamente tecnico, in quanto la tipologia delle forniture eseguite non rientravano in quelle previste da Consip (vedasi ad esempi le caratteristiche tecniche dei computer e stampanti richiesti dal ns. Ced). Per le suddette forniture, anche se molte esigue per l'anno 2014, si è comunque fatto ricorso solo ed esclusivamente al Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (Me.Pa.)

Pertanto, nel corso dell'anno 2014, la Provincia di Brindisi, non ha fatto ricorso ad acquisti di beni e servizi per il tramite delle convenzioni presenti in Consip se non per i servizi di telefonia fissa e mobile (Telecom Convenzione Consip 4 fissa e 5 mobile), per la fornitura di gasolio e benzina per

autotrazione (Q8) e per la fornitura del servizio gestione di calore edifici provinciali (Siram), rispettando in tal modo al dettato normativo della Legge 135/2012; inoltre è stato attivato tramite Consip il servizio mensa per il tramite di buoni pasto della Ditta Repas Lunch, aggiudicatrice del lotto Puglia;

Si evince, quindi, che l'offerta di beni e servizi in convenzione Consip pare sufficiente allo scopo di realizzare delle economie di spesa da parte della Provincia di Brindisi, anche se, vista in percentuale rispetto ai centri di costo generali, corrisponde ad esigui risparmi di spesa.

Acquisti effettuati senza ricorrere alle convenzioni Consip

Sono stati effettuati da parte dei diversi uffici anche acquisti di beni e servizi per settori merceologici in cui non erano attive le convenzioni Consip.

Tali acquisizioni, effettuate sotto la diretta responsabilità dei diversi responsabili di servizio o di area, sono avvenute in presenza delle due possibili condizioni previste dalla normativa citata, ovvero:

1. esistenza di una convenzione CONSIP con prezzo superiore a quello rinvenibile sul mercato ed in tal caso la procedura di gara o trattativa è stata attivata ponendo il prezzo CONSIP come base d'asta e seguendo le disposizioni normative in materia e quelle dei regolamenti interni, in particolare quello sugli acquisti di beni, servizi e lavori in economia e di quello sui contratti;
2. inesistenza di una convenzione CONSIP per i beni e servizi richiesti nel caso specifico; in tal caso si sono seguite le disposizioni legislative e regolamentari in materia, senza vincoli rispetto al prezzo da porre a base d'asta.

Anche se appare doveroso fare alcune riflessioni circa gli aspetti qualitativi delle forniture Consip:

- **Procedura di acquisto**

La possibilità di intrattenere rapporti con un unico fornitore, evitando la richiesta di più preventivi costituisce indubbiamente una semplificazione procedurale.

Tuttavia risulta difficoltoso l'apprezzamento delle caratteristiche di alcuni prodotti (se non a consegna avvenuta). Si segnala, inoltre, la mancanza di una comunicazione efficace sui tempi di attivazione e di esaurimento delle convenzioni.

- **Condizioni di vendita, termini di consegna, rapporti con i fornitori.** Le considerazioni si concentrano su due aspetti:

In primo luogo i tempi di consegna: parte dei prodotti ordinati è stata consegnata con il pieno rispetto dei termini, tuttavia, come anche negli anni precedenti, è capitato che la consegna avvenisse con tempi superiori ai termini indicati dalla convenzione, o sono avvenuti in maniera parziale, obbligando gli uffici a dover compensare le mancanze, al fine di evitare il disagio del ritardo, con un evidente aggravio economico.

In secondo luogo i contatti con le ditte fornitrici, risultano spesso difficili ed estenuanti, anche a fronte di errori di fatturazione o malfunzionamenti.

Si tratta dunque di un quadro che presenta punti di forza e di debolezza. Alla prova dei fatti, i servizi forniti da Consip, in alcuni casi, sono effettivamente in grado di garantire prezzi concorrenziali e rapporti con i fornitori soddisfacenti, in altri, invece, non consentono ancora di

ottenere quei “benefici in termini di economicità, livelli di servizio e semplificazione dei processi” che costituiscono l’obiettivo del nuovo sistema di approvvigionamento.

Il mercato elettronico

La Consip S.p.A. mette a disposizione anche un Mercato elettronico, attraverso il quale è possibile acquistare beni e servizi (anche non presenti tra le convenzioni Consip) per importi che siano al di sotto della soglia comunitaria.

Le Pubbliche Amministrazioni registrate possono effettuare online:

- Il confronto di beni e servizi, selezionando prodotti analoghi offerti da fornitori diversi ed esaminando in dettaglio le loro caratteristiche tecniche;
- Ordinativi di fornitura, inviando al fornitore, tramite il sistema, l’ordine firmato digitalmente;
- Richieste di Offerta, negoziando prezzi e condizioni migliorative per i prodotti a catalogo, tramite la richiesta ai fornitori dell’invio di offerte ad hoc.

Trattandosi di un mercato digitale, requisito necessario per procedere agli acquisti è il possesso della firma digitale, attualmente non è compatibile con tutta l’organizzazione degli uffici e servizi dell’Ente, ma è in uso già da vari anni all’Economo Provinciale;

Si suggerisce la possibilità che sia Consip ad effettuare anche il controllo sulla regolarità contributiva delle aziende presente nel Me.Pa, al fine di accelerare i tempi di pagamento della P.A. e semplificare le procedure di liquidazione.

PARTE II – ASPETTI METODOLOGICI E ORGANIZZATIVI

In questa sezione si sono raccolti gli aspetti relativi all’applicazione del D.L. n. 168/04 “Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica”, come successivamente convertito, e della legge finanziaria 30 dicembre 2004, n. 311 e dalla legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, all’interno dell’Ente, in relazione soprattutto agli aspetti organizzativi. In sostanza si evidenzia:

- il percorso attraverso il quale è stata data applicazione al D.L. n. 168/04 e successive disposizioni, nell’ambito della Provincia di Brindisi;
- le problematiche connesse all’elaborazione dei dati e i limiti entro i quali è compresa la validità dei risultati espressi nelle tabelle della parte I;

Si fa notare che la legge finanziaria per il 2007 ha confermato l’obbligo di adesione alle convenzioni quadro, solo per le amministrazioni statali e periferiche, mentre ha mantenuto la facoltà per le altre amministrazioni pubbliche, così come ribadito dalla legge 135/2012, la quale fissa solo alcune tabelle merceologiche alle quali tutti gli Enti sono obbligati.

L’applicazione della Legge 488/99 e del D.L. n. 168/04 all’interno della Provincia di Brindisi

Immediatamente dopo l’uscita del D.L. il Servizio Finanziario, in prima istanza, ha cercato di fornire a tutti gli operatori provinciali opportune indicazioni comportamentali e procedurali in materia, elaborando anche dei formulari da allegare all’interno dei buoni economato e delle dichiarazioni da inserire all’interno delle determinazioni di spesa.

Il Servizio Finanziario ha continuato da allora, in relazione alle rispettive competenze, a porsi quale importante punto di riferimento per tutti i responsabili di procedimento che hanno avuto l'esigenza di operare in materia di acquisizione di beni e servizi, ed in particolare per il Settore di propria competenza "Economato e Provveditorato";

L'Economato-Provveditorato ha operato per la maggior parte degli acquisti, consultando il Me.Pa. e, ove, per minute ed urgenti necessità e/o mancanza di disponibilità sul Me.Pa., è stato contattato il mercato locale, l'ufficio in questione ha di fatto operato parametrando i prezzi Consip, ove esistenti, richiedendo per le forniture minute ed urgenti, prezzi al di sotto dei parametri Consip, e individuando per le gare a procedura aperta, prezzi a base d'asta inferiori a quelli individuati da Consip, nel rispetto del vigente regolamento dei servizi di Provveditorato ed Economato.

La presente relazione è stata effettuata tenendo conto degli affidamenti effettuati nell'anno 2014, divisi per tipologia di affidamento, il quale elenco è già pubblicato sul sito internet dell'Ente secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 32, della Legge sull'anticorruzione n. 190/2012.

La redazione della presente relazione è stata curata dal Servizio Finanziario, che ha operato in ossequio alla normativa vigente.



IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa Alessandra PANNARIA